

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 17 del 17.04.2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MARZIO E ALFA SRL, GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, PER LE ATTIVITA' INERENTI IL DRENAGGIO URBANO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 23 NOVEMBRE 2017 N. 7 CONTENENTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciassette** del mese di **aprile**, alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
VOLPI ANNA MARIA	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2 (due)

Totale assenti 1 (uno) (sig. Volpi Anna Maria)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MARZIO E ALFA SRL, GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, PER LE ATTIVITA' INERENTI IL DRENAGGIO URBANO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 23 NOVEMBRE 2017 N. 7 CONTENENTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- 1) Con la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 - Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua – è stato, tra l'altro, inserito l'art. 58 bis nella L. R. 11.3.2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" che definisce i principi di invarianza idraulica e di invarianza idrologica, nonché il sistema di drenaggio urbano sostenibile per assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo e il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, in ottemperanza all' art. 53 del D. Lgs 152/2006, nonché all'art. 55 c. 2 della L.R. 12/2005. L'art. 58-bis c. 5 della L.R. 12/2005 ha demandato a specifico Regolamento l'individuazione dei criteri e metodi per il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica e idrologica.
- 2) Con l'entrata in vigore del Regolamento Regionale n.7/2017 del 23.11.2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 11 marzo 2005 n. 12" sono stati individuati i criteri e i metodi per il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art.58 bis della Legge Regionale n. 12 dell'11.03.2005.
- 3) ALFA s.r.l. è il gestore in house providing del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per anni venti (20), decorrenti dal 1° luglio 2015 e dunque fino al 30 giugno 2035, in forza della Convenzione stipulata in data 3 dicembre 2015, aggiornata (e sottoscritta in data 29 giugno 2017) in base alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015/R/IDR.
- 4) l'Assemblea dei Soci di Alfa S.r.l in data 29 giugno 2022, contestualmente all'approvazione del bilancio di Esercizio 2021 e del Piano Industriale 2022-2035, con delibera approvata all'unanimità dei votanti, ha dato specifico mandato alla Società per la valutazione della estensione alla provincia di Varese del servizio idrico su acque meteoriche ed acque bianche e che detta attività è terminata il 4 ottobre 2022;

TENUTO CONTO CHE:

- 1) I cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno evidenziato la necessità di affrontare con un nuovo approccio i problemi riguardanti la gestione delle risorse idriche, anche per quanto riguarda le opere idrauliche in ambito urbano connesse con il S.I.I. È, pertanto, necessario progettare e analizzare in modo integrato tutti gli aspetti coinvolti, quali ambientali, sociali, economici e tecnici, allo scopo di pianificare e progettare in maniera sostenibile ed alleggerire gli esistenti corpi ricettori naturali e artificiali. Ciò è conseguibile mediante una maggiore interazione tra gli enti coinvolti nella gestione delle infrastrutture presenti nei territori comunali, primi fra tutti i Comuni e Gestori del SII.
- 2) l'integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito impatta significativamente sull'intero sistema idrologico territoriale con conseguente benefici in termini di manutenzione e gestione anche sulle infrastrutture ed impianti del

S.I.I., nonché la potenziale minore necessità di adeguamenti e potenziamenti delle reti fognarie esistenti e relativi manufatti idraulici afferenti attualmente gestiti.

VISTO

- 1) il Regolamento Regionale n.7/2017 del 23.11.2017 con il quale vengono inoltre individuate espressamente le modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica e in particolare:
 - l'art. 14 comma 1 che prevede che *“I comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica (...) sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico (...). Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale con i contenuti di cui al comma 8. È facoltà dei comuni redigere unicamente lo studio comunale di gestione del rischio idraulico qualora lo stesso sia redatto entro il termine indicato al comma 4 per il documento semplificato”*;
 - l'art. 14, comma 8 in forza del quale *“il documento semplificato del rischio idraulico contiene la determinazione semplificata delle condizioni di pericolosità idraulica che, associata a vulnerabilità ed esposizione al rischio, individua le situazioni di rischio sulle quali individuare le misure strutturali e non strutturali di invarianza”*;
 - l'art. 14, comma 6, che prevede che *il gestore del SII può contribuire ai costi di redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e del documento semplificato e l'art. 14 comma 7 punto 5 b) che prevede che le misure strutturali siano individuate dal comune con l'eventuale collaborazione del gestore del servizio idrico integrato*;

CONSIDERATO CHE

- 1) I comuni nella definizione dei futuri sviluppi urbanistici, che producono nuove aree impermeabilizzate con variazione delle condizioni di permeabilità preesistenti in sito, possono - ai sensi dell'art.14 c. 7 lett b) e art.14 c. 8 lett b) del citato regolamento regionale - avvalersi in maniera diretta del gestore del S.I.I. che, con l'approfondita conoscenza delle proprie strutture e l'esperienza nel campo della progettazione e realizzazione di opere idrauliche, può contribuire alla definizione delle misure necessarie da mettere in atto per un'opportuna ed auspicabile difesa del territorio.
- 2) l'articolo 58 bis comma 5 Legge Regionale 12/05 prevede *“[...] la possibilità per i comuni di prevedere la monetizzazione come alternativa alla diretta realizzazione per gli interventi di cui al comma 2 previsti in ambiti urbani caratterizzati da particolari condizioni urbanistiche o idrogeologiche come specificato nel regolamento regionale di cui al presente comma, in ragione delle quali sia dimostrata l'impossibilità a ottemperare ai principi di invarianza direttamente nelle aree oggetto d'intervento. Il valore della monetizzazione è pari al volume d'acqua, in metri cubi, che è necessario trattenere per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica calcolato secondo quanto previsto dal regolamento regionale di cui al presente comma, moltiplicato per il valore medio del costo unitario di una vasca di volanizzazione o di trattenimento/disperdimento. I proventi della monetizzazione sono introitati dai comuni. I comuni destinano tali risorse al finanziamento di interventi necessari per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al presente articolo.*
- 3) I comuni procedono direttamente alla progettazione e realizzazione delle opere o ne affidano l'attuazione ai gestori d'ambito del servizio idrico integrato se compatibile con la convenzione di affidamento”;
- 4) Che Alfa srl gestore in house providing del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per anni venti (20), decorrenti dal 1° luglio 2015 e dunque fino al 30 giugno 2035, in forza della Convenzione stipulata in data 3 dicembre 2015, aggiornata (e sottoscritta in

data 29 giugno 2017) in base alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015/R/IDR. è subentrata alla gestione in economia del servizio fognatura del comune di MARZIO a far data dal 1° marzo 2021 giusta sottoscrizione fra le parti del verbale di consegna degli impianti costituenti la rete fognaria;

- 5) Ai sensi dell'art. 2 del vigente statuto societario, ALFA oltre alle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152/2006 prevede al punto b) *“la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni” oltre a “ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate”;*
- 6) Il Comune di MARZIO è socio di Alfa srl che gestisce, nel suddetto Comune, i servizi di fognatura e depurazione ed ha, tra i suoi obblighi, quello di realizzare investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento ed al potenziamento delle reti nonché interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari a garantire nel tempo le caratteristiche funzionali delle stesse e delle apparecchiature ad esse propedeutiche al regolare funzionamento;
- 7) i comuni in cui Alfa srl è gestore del servizio idrico integrato ricadono nelle aree A, B e C ad alta, media e bassa criticità idraulica individuate dall'art.7 del Regolamento Regionale n.7/2017;
- 8) Alfa si rende pertanto disponibile, in qualità di Gestore del S.I.I., ai sensi dell'Art.14 del Regolamento Regionale n.7/2017, a redigere direttamente, anche col supporto di professionisti esterni le cui attività verranno da Alfa coordinate, il Documento Semplificato del Rischio Idraulico con i contenuti di cui all'indice sotto riportato;
- 9) la partecipazione alla redazione dello Studio Semplificato del Rischio Idraulico e la compartecipazione allo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico potrà essere effettuata da Alfa srl, Gestore del S.I.I., con l'obiettivo, avendo conoscenza organica del territorio, di supportare il Comune mediante l'attività di progettazione e di realizzazione, per conto del Comune, delle misure strutturali previste nella “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato e degli interventi derivanti dalle nuove urbanizzazioni, soggette alle misure di invarianza idraulica e idrologica, tramite l'utilizzo degli introiti derivanti dalla monetizzazione ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera a), quali in via esemplificativa e non esaustiva vasche di laminazione; vie d'acqua superficiali; etc. (cfr. art. 14 c. 7 punto 5). Esse infatti impattano anche sul SII come per le ragioni illustrate nei precedenti punti;
- 10) Il Comune di MARZIO - ricadente in fascia “C” ex art. 7 c. 3 del RR 7/2017 – ha facoltà di avvalersi del contributo tecnico offerto da Alfa srl per l'attuazione dei principi di invarianza idraulica nel relativo territorio mediante la redazione del Documento semplificato del rischio idraulico (oppure: dello studio comunale di gestione del rischio idraulico) ai sensi dell'art. 14, c. 6 del RR 7/2017, .
- 11) Il Comune di MARZIO può avvalersi della facoltà di far realizzare a Alfa srl le misure strutturali che verranno individuate nella “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica, avvalendosi del Gestore del SII ai sensi dell'art. 16 c. 4 del R.R. 7/2017;
- 12) Le misure strutturali individuate nella “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato costituiranno l'elenco delle opere pianificate e per la cui realizzazione il comune si avvarrà di Alfa srl, come espressamente previsto dall'art. 58 bis della legge regionale 12/05;
- 13) per la realizzazione delle suddette misure strutturali il Comune di MARZIO intendendo avvalersi della capacità del gestore per la progettazione e realizzazione delle opere frutto della monetizzazione, di cui all'art. 16 del R.R. n. 7/2017, e vedrà applicato l'elenco prezzi adottato dal Gestore eventualmente integrato per le voci mancanti con il prezzario opere pubbliche Regione Lombardia;
- 14) Le aree sulle quali verranno realizzate le misure strutturali saranno individuate nella “PARTE SECONDA” del Documento semplificato e definitivamente indicate dal comune in via preliminare alla relativa progettazione e realizzazione;

VISTO schema di Convenzione, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (allegato “A”);

VISTO il vigente Statuto Comunale, adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute dell’11 ottobre 1991 e 9 gennaio 1992 con Deliberazioni nn. 17 e 3.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo e inseriti al suo interno i pareri favorevoli di Regolarità tecnica e di Regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare lo schema di Convenzione con il Gestore del Servizio Idrico Integrato Alfa srl, relativa alle attività inerenti il drenaggio Urbano ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 17 n. 7 contenente criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica;
- 2) di prendere atto ed aderire alla facoltà, attribuita al Comune dall’art. 58 bis comma 5 della Legge Regionale Lombardia 12/05 come modificato dalla Legge Regionale Lombardia 4/2016, di avvalersi del gestore del Servizio Idrico Integrato per le attività di progettazione ed esecuzione di tutte le misure strutturali previste nella “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato e degli interventi derivanti dalle nuove urbanizzazioni, soggette alle misure di invarianza idraulica e idrologica, tramite l’utilizzo degli introiti derivanti dalla monetizzazione ai sensi dell’art. 16, comma 4, lettera a) del Regolamento 7/2017 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell’articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12”;
- 3) di incaricare il Responsabile dell’Area Tecnica per l’esecuzione della presente deliberazione e la sottoscrizione della convenzione qui approvata;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all’albo Pretorio on line del Comune di Marzio, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato nel portale “*Amministrazione trasparente*” del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;
- 6) di comunicare l’adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MARZIO E ALFA SRL, GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, PER LE ATTIVITA' INERENTI IL DRENAGGIO URBANO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 23 NOVEMBRE 2017 N. 7 CONTENENTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Cav. Maurizio FRONTALI, Responsabile dell'Area Tecnica, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 17.04.2023

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Cav. Maurizio FRONTALI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Cav. Maurizio FRONTALI, in qualità di Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria del Comune di Marzio, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 17.04.2023

Il Responsabile
dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Maurizio Frontali

L'ASSESSORE
F.to Marco Giuseppe Rebosio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi, 25.09.2023, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Registro delle Pubblicazioni n. 309/2023.

II MESSO COMUNALE
F.to Enrica Lombardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 25.09.2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 17.04.2023.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 25.09.2023

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 25.09.2023, con prot. n. 2367 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 25.09.2023

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MARZIO E ALFA, GESTORE DEL
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA PROVINCIA DI VARESE, PER LE ATTIVITA' INERENTI IL DRENAGGIO
URBANO AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 23 NOVEMBRE 2017 N. 7 CONTENENTE CRITERI E
METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA**

Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto tra le sottoscritte parti:

COMUNE DI MARZIO – di seguito indicato anche come "Comune", con sede in....., Via....., Codice Fiscale ..., rappresentato nel presente atto, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, da..., C.F....., domiciliato per la carica presso la sede comunale, nella sua qualità di e come tale abilitato ad impegnare l'Ente stesso con il presente atto, autorizzato con prot. n. del

E

ALFA srl con sede legale in Gallarate, Via Bottini 5, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03481930125, rappresentata da Paolo Mazzucchelli in qualità di Presidente e Legale Rappresentante come da poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione di Alfa srl con Delibera n° 11 del 22 luglio 2021 e, come tale, abilitato ad impegnare la società stessa con il presente atto e domiciliato per la carica presso la società, di seguito indicata come "ALFA S.r.l. o Alfa",

PREMESSO CHE

1. con la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 - Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua – sono stati introdotti nella L. R. 11.3.2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" importanti concetti di invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile per assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, in ottemperanza all' art. 53 del D. Lgs 152/2006 nonché all'art. 55 c. 2 della L.R. 12/2005. L'art. 58-bis c. 5 della L.R. 12/2005 ha demandato a specifico Regolamento l'individuazione dei criteri ed i metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica;
2. con l'entrata in vigore del Regolamento Regionale n.7/2017 del 23.11.2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 11 marzo 2005 n. 12" sono stati individuati i criteri e i metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art.58 bis della Legge Regionale n.12 dell'11.03.2005;
3. con il Regolamento Regionale n.7/2017 del 23.11.2017 vengono inoltre individuate espressamente all'art.14 le modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica;
4. in virtù dell'art. 14 comma 1 aggiornato con il Regolamento Regionale n.8/2019 "*I Comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica, di cui all'articolo 7, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico di cui al comma 7, ad approvarlo con atto del consiglio comunale e ad adeguare, di conseguenza, il PGT entro i termini di cui al comma 5. Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale, con i contenuti di cui al comma 8, e lo approvano con atto*

del consiglio comunale. È facoltà dei comuni redigere unicamente lo studio comunale di gestione del rischio idraulico qualora lo stesso sia redatto entro il termine indicato al comma 4 per il documento semplificato.”;

5. in esito al recente aggiornamento dettato dalla Legge Regionale n.9/2022 (“Legge di semplificazione 2022”), l’art.14 comma 5 del citato regolamento prevede che *“Gli esiti dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e, per i comuni ricadenti nelle aree a bassa criticità idraulica di cui all’articolo 7, gli esiti del documento semplificato del rischio idraulico comunale devono essere recepiti nel PGT approvato ai sensi dell’articolo 5 comma 3 della L.R. 31/2014 e comma 4, quinto periodo oppure mediante variante da approvarsi entro il 31 dicembre 2025. [...]”*.
6. il comma 8 di cui all’art.14 indica che *“il documento semplificato del rischio idraulico contiene la determinazione semplificata delle condizioni di pericolosità idraulica che, associata a vulnerabilità ed esposizione al rischio, individua le situazioni di rischio sulle quali individuare le misure strutturali e non strutturali di invarianza”;*
7. l’art. 14 ed in particolare il c. 6 prevede che il gestore del SII può contribuire ai costi di redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico e del documento semplificato e l’art. 14 c.7 punto 5 b) prevede che le misure strutturali siano individuate dal Comune con l’eventuale collaborazione del gestore del servizio idrico integrato;
8. i Comuni nella definizione dei futuri sviluppi urbanistici, che producono nuove aree impermeabilizzate con variazione delle condizioni di permeabilità preesistenti in sito, possono - ai sensi dell’art.14 c. 7 lett b) e art.14 c. 8 lett b) - avvalersi in maniera diretta del gestore del S.I.I. che, con l’approfondita conoscenza delle proprie strutture e l’esperienza nel campo della progettazione e realizzazione di opere idrauliche, può contribuire alla definizione delle misure necessarie da mettere in atto per un’opportuna ed auspicabile difesa del territorio;
9. l’articolo 58 bis comma 5 Legge Regionale 12/05 prevede *“[...] la possibilità per i Comuni di prevedere la monetizzazione come alternativa alla diretta realizzazione per gli interventi di cui al comma 2 previsti in ambiti urbani caratterizzati da particolari condizioni urbanistiche o idrogeologiche come specificato nel regolamento regionale di cui al presente comma, in ragione delle quali sia dimostrata l'impossibilità a ottemperare ai principi di invarianza direttamente nelle aree oggetto d'intervento. Il valore della monetizzazione è pari al volume d'acqua, in metri cubi, che è necessario trattenere per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica calcolato secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale di cui al presente comma, moltiplicato per il valore medio del costo unitario di una vasca di volanizzazione o di trattenimento/disperdimento. I proventi della monetizzazione sono introitati dai Comuni. I Comuni destinano tali risorse al finanziamento di interventi necessari per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al presente articolo. I Comuni procedono direttamente alla progettazione e realizzazione delle opere o ne affidano l'attuazione ai gestori d'ambito del servizio idrico integrato se compatibile con la convenzione di affidamento”;*
10. ALFA s.r.l. è il gestore in house providing del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per anni venti (20), decorrenti dal 1° luglio 2015 e dunque fino al 30 giugno 2035, in forza della Convenzione stipulata in data 3 dicembre 2015, aggiornata (e sottoscritta in data 29 giugno 2017) in base alle disposizioni contenute nella Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015/R/IDR.
11. Ai sensi dell’art. 2 del vigente statuto societario, ALFA oltre alle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152/2006 prevede al punto b) *“la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni”* oltre a *“ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate”;*
12. l’Assemblea dei Soci di Alfa S.r.l in data 29 giugno 2022, contestualmente all’approvazione del bilancio di Esercizio 2021 e del Piano Industriale 2022-2035, con delibera approvata all’unanimità dei votanti, ha dato

specifico mandato alla Società per la valutazione della estensione alla provincia di Varese del servizio idrico su acque meteoriche ed acque bianche;

13. Gli interventi connessi all'invarianza idraulica risultano sotto diversi profili strumentali e interconnessi alla gestione del servizio idrico:

- I cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno evidenziato la necessità di affrontare con un nuovo approccio i problemi riguardanti la gestione delle risorse idriche, anche per quanto riguarda le opere idrauliche in ambito urbano connesse con il S.I.I.
- È necessario progettare e analizzare in modo integrato tutti gli aspetti coinvolti, quali ambientali, sociali, economici e tecnici, allo scopo di pianificare e progettare in maniera sostenibile ed alleggerire gli esistenti corpi ricettori naturali e artificiali. Ciò è conseguibile mediante una maggiore interazione tra gli enti coinvolti nella gestione delle infrastrutture presenti nei territori comunali primi fra tutti tra Comuni e Gestori del S.I.I.;
- L'integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito impatta significativamente sull'intero sistema idrologico territoriale con conseguente benefici in termini di manutenzione e gestione anche sulle infrastrutture ed impianti del S.I.I., nonché la potenziale minore necessità di adeguamenti e potenziamenti delle reti fognarie esistenti e dei relativi manufatti idraulici afferenti attualmente gestiti;
- L'analisi conoscitiva necessaria per la redazione dei documenti semplificati permette al Gestore del S.I.I. di raccogliere e razionalizzare le informazioni inerenti alle criticità del sistema di drenaggio urbano e di pianificare interventi sia di tipo strutturale sia non strutturale per la corretta gestione dell'infrastruttura.
- L'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente nel testo integrato "Regolazione Qualità Tecnica" RQTI ARERA (Del. 917/2017/R/IDR) prevede per la gestione del servizio idrico uno specifico indicatore M4a "Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura" relativa al macro-indicatore M4 Adeguatezza del sistema fognario" cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue.
- Le attività relative all'invarianza idraulica incidono direttamente sulla pianificazione di interventi per la riduzione della frequenza degli allagamenti da fognatura e consente quindi di intervenire in modo positivo sul parametro M4a previsto da ARERA.
- Con particolare riferimento al territorio della provincia di Varese il reticolo idrico minore dell'area alpina e prealpina è strettamente connesso al Servizio Idrico in misura maggiore rispetto a aree metropolitane urbanizzate dove l'incidenza diretta delle acque meteoriche sul reticolo fognario è elevata.
- Elementi climatici estremi, maggiormente frequenti in un territorio collinare e montuoso come l'area nord di Varese, determina effetti gravosi che incidono sulla resilienza delle reti e sulla capacità delle reti. Tali eventi possono generare anche smottamenti che determinano il venir meno di sorgenti. L'attività di invarianza idraulica costituisce quindi un'attività preventiva al fine di proteggere le fonti di approvvigionamento idrico.
- Un maggior controllo delle acque meteoriche incide inoltre sull'attività di depurazione dei laghi in quanto gli scarichi impattano su corpi idrici particolarmente sensibili quali i laghi presenti sul territorio caratterizzati anche da piccole dimensioni.

14. L'attività di studio è quindi funzionale all'attività di aggiornamento del Piano di investimento della società in quanto consente di individuare con maggiore precisione gli investimenti necessari in ottica di miglioramento dei parametri ARERA e costituisce inoltre una base di studio funzionale per lo sviluppo delle attività di progettazione.

15. ALFA ha inoltrato comunicazione a ATO Varese il 6 luglio 2022 informando dell'avvio di un'attività di ricognizione dello stato di fatto dell'applicazione dell'art. 14 della LR 7/2017 con l'obiettivo di un censimento dei comuni dotati di Documento Semplificato del Rischio Idraulico e/o dello Studio Comunale del rischio idraulico e di quelli che intendono dotarsene alla luce degli obblighi e delle scadenze di cui alla Legge Regionale n.9/2022;

16. A tal fine, Alfa S.r.l ha effettuato la ricognizione dello stato di fatto dell'applicazione dell'Art. 14 del RR 7/2017 nei Comuni affidatari il servizio idrico, avvalendosi anche del supporto e della collaborazione dello spinoff dell'Università di Milano Digital Drop S.R.L. e del Gruppo CAP;

17. L'attività di ricognizione ha evidenziato i risultati che sono riassunti nella tabella seguente:

		DSRI			
		ESISTENTE		AFFIDATO	
Criticità	Totale Risposte	SI	NO	SI	NO
A	60	22	38	11	27
B	3	1	2	0	2
C	70	25	45	11	34
Totale		48	85	22	63

Totale	133
---------------	------------

il Comune di MARZIO è socio di Alfa che gestisce, nel suddetto Comune, i servizi fognatura e depurazione ed ha, tra i suoi obblighi, quello di realizzare investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento ed al potenziamento delle reti nonché interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari a garantire nel tempo le caratteristiche funzionali delle stesse e delle apparecchiature ad esse propedeutiche al regolare funzionamento;

18. i lavori e servizi di cui alle superiori premesse possono essere affidati direttamente a Alfa dai Comuni soci, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 "codice dei contratti pubblici" e del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", in quanto Società in house;

19. i Comuni in cui Alfa è gestore del servizio idrico integrato ricadono nelle aree A, B e C ad alta, media e bassa criticità idraulica così come individuate dall'art.7 del Regolamento Regionale n.7/2017;

20. Alfa si rende disponibile, in qualità di Gestore del S.I.I., ai sensi dell'Art.14 del Regolamento Regionale n.7/2017, a redigere direttamente, anche col supporto di professionisti esterni le cui attività verranno da Alfa coordinate, il Documento Semplificato del Rischio Idraulico con i contenuti di cui all'indice sotto riportato;

21. la partecipazione alla redazione dello Studio Semplificato del Rischio Idraulico verrà effettuata da Alfa, Gestore del S.I.I., con l'obiettivo, avendo conoscenza organica del territorio, di supportare il Comune mediante l'attività di progettazione e di realizzazione, per conto del Comune, delle misure strutturali previste nella "PARTE SECONDA" del Documento Semplificato e degli interventi derivanti dalle nuove urbanizzazioni, soggette alle misure di invarianza idraulica e idrologica, tramite l'utilizzo degli introiti derivanti dalla monetizzazione ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera a), quali in via esemplificativa e non esaustiva vasche di laminazione; vie d'acqua superficiali; etc. (cfr. art. 14 c. 7 punto 5). Esse, infatti, impattano anche sul SII come per le ragioni illustrate nei precedenti punti;

22. che il comune di MARZIO è privo del Documento Semplificato di gestione del Rischio Idraulico e non ha ancora affidato a soggetti terzi la predisposizione dello stesso;

23. che il Comune di MARZIO ricadente in fascia “C”, ex art. 7 c. 3 del RR 7/2017 - ha manifestato la volontà di avvalersi del contributo tecnico offerto da Alfa per l’attuazione dei principi di invarianza idraulica nel relativo territorio mediante la redazione del Documento Semplificato di gestione del rischio idraulico;
24. il Comune di MARZIO ha inoltre manifestato la volontà di far realizzare ad Alfa le misure strutturali che verranno individuate nella “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica, avvalendosi del Gestore del SII ai sensi dell’art. 16 c. 4 del R.R. 7/2017;
25. le misure strutturali individuate nella “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato costituiranno l’elenco delle opere pianificate e per la cui realizzazione il Comune si avvarrà di Alfa e il cui documento dovrà intendersi sin d’ora allegato alla presente convenzione;
26. per la realizzazione delle suddette misure strutturali il Comune di MARZIO intendendo avvalersi della capacità del gestore per la progettazione e realizzazione delle opere frutto della monetizzazione, di cui all’art. 16 del R.R. n. 7/2017, e vedrà applicato l’elenco prezzi adottato dal Gestore eventualmente integrato per le voci mancanti con il prezzario opere pubbliche Regione Lombardia;
27. le aree sulle quali verranno realizzate le misure strutturali saranno individuate nella “PARTE SECONDA” del Documento semplificato e definitivamente indicate dal comune in via preliminare alla relativa progettazione e realizzazione;
28. nell’ottica della massima collaborazione ed a seguito di accordi intervenuti tra i rappresentanti delle parti della presente convenzione, il Comune di intende affidare a Alfa le attività di progettazione ed esecuzione delle opere di cui all’elenco della “PARTE SECONDA” del Documento Semplificato e come meglio descritta in prosieguo, in coerenza con la Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 e con l’art. 16 c. 4, lettera a), del Regolamento di Invarianza Idraulica e Idrologica (approvato con DGR n. X/6829 del 30/06/2017) che prevede la possibilità per i Comuni di avvalersi nella progettazione/realizzazione e gestione delle misure di invarianza idraulica e idrologica (tra cui vasche volano, ecc.) del Gestore del Servizio Idrico;
29. la presente convenzione non comporta oneri diretti a carico della Amministrazione Comunale;
30. vista la delibera di Giunta comunale MARZIO di approvazione dello schema di convenzione

Tutto ciò premesso,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. Oggetto

La presente convenzione viene stipulata nell’ambito di interessi istituzionali dei soggetti partecipanti per una fattiva collaborazione diretta ad un’integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d’ambito finalizzata alla sostenibilità ambientale con attività che procedono verso una visione unitaria di bacino per aumentarne la resilienza attraverso interventi coordinati.

Alfa si impegna a fornire collaborazione al Comune per l’attuazione dei principi dell’invarianza idraulica al fine di individuare le linee guida per la valutazione della compatibilità idraulica e idrologica all’interno di ciascuna area di competenza nonché i relativi interventi strutturali atte al controllo e possibile riduzione delle condizioni di rischio idraulico, anche con riferimento alle tematiche relative alla raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche e altri lavori e servizi attinenti o collegati o riconducibili a servizi idrici realizzati per

conto di terzi, tra cui anche attività di drenaggio urbano, con eventuale realizzazione, gestione (da formalizzare eventualmente con differente Convenzione per come precisato all'art. 9) e manutenzione di infrastrutture dedicate in ossequio all'art. 4.4 della Convenzione di affidamento del SII.

In particolare, per i suddetti fini la presente convenzione prevede:

- la redazione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico;
- la progettazione e realizzazione degli interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrologico a livello Comunale che saranno ricompresi nella "PARTE SECONDA" del Documento Semplificato.

3. Modalità

Alfa si impegna a fornire supporto al Comune per l'attuazione dei principi di invarianza idraulica mediante le seguenti modalità:

- a) redazione da parte di Alfa del Documento Semplificato;
- b) assistenza agli stessi uffici comunali dell'Area Tecnica per l'analisi delle problematiche del rischio idraulico. Nello specifico verrà verificata l'eventuale presenza di aree o corpi idrici già a rischio idraulico e idrologico verificando contestualmente, in qualità di Gestore del S.I.I., l'eventuale presenza nel reticolo fognario di tratti che hanno comportato problematiche di funzionalità tali da evidenziare un rischio idraulico nel territorio in esame. Parteciperà inoltre alla fase di sintesi dei dati emersi dallo studio, grazie alla quale si potranno individuare i possibili interventi strutturali e non strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrologico;
- c) supporto al Comune mediante attività di progettazione e realizzazione delle misure strutturali individuate nella "PARTE SECONDA" del Documento Semplificato e degli interventi derivanti dalle nuove urbanizzazioni, soggette alle misure di invarianza idraulica e idrologica, tramite l'utilizzo degli introiti derivanti dalla monetizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera a) del Regolamento di Invarianza Idraulica e Idrologica. Gli importi per la realizzazione delle opere di invarianza idraulica saranno definiti nel Quadro Economico del relativo progetto esecutivo.
Nello stesso sarà indicata anche una voce relativa ad eventuali varianti, per le quali non necessiterà di preventiva autorizzazione del Comune, ed il trattamento anche di quelle che superassero il limite già incluso nel quadro economico stesso, per le quali verrà chiesta preventiva autorizzazione al Comune.

Il Documento Semplificato avrà i contenuti rappresentati in via esemplificativa nel seguente indice:

PARTE PRIMA

Premessa (in cui si illustra l'articolazione del documento)

Capitolo 1 – Stato attuale del rischio idraulico e idrologico a livello Comunale:

1.1- Analisi delle problematiche idrauliche e idrologiche nella Componente Geologica del PGT;

1.2- Analisi delle problematiche idrauliche e idrologiche nel documento del Reticolo Idrografico Minore – RIM e nel Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo – PUGSS; 1.3-Analisi delle problematiche idrauliche e idrologiche della rete fognaria Comunale;

1.4- Sintesi delle problematiche idrauliche e idrologiche a livello Comunale;

Capitolo 2 – Indicazioni su interventi strutturali e non strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrologico a livello Comunale;

PARTE SECONDA (su indicazione del Comune):

Capitolo 3 – Selezione degli interventi strutturali e non strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrologico a livello Comunale.

4. Obblighi del Comune

1. In applicazione della modalità di cui al precedente art. 3 lettera a), al fine della redazione del Documento Semplificato, il comune si impegna a fornire ad Alfa gli shapefile riferiti ai documenti pianificatori della Componente Geologica del PGT e del Reticolo Idrografico e PGSS, oltre ad eventuali altri studi del rischio idraulico, idrologico e idrogeologico già effettuati da Enti Pubblici o Privati sul proprio territorio comunale.
2. Si impegna inoltre a comunicare ad Alfa l'elenco degli interventi di cui alla "PARTE SECONDA" del Documento Semplificato per i quali sin d'ora affida al Gestore del Servizio Idrico, ai sensi del successivo punto 5, la relativa progettazione e successiva realizzazione degli stessi.
3. Il Comune si impegna a:
 - Per tutta la durata della presente Convenzione ad affidare, nel rispetto e compatibilmente alle dinamiche di bilancio, alla programmazione degli investimenti e alle disposizioni di legge vigenti, al Gestore del Servizio Idrico Integrato Alfa, conformemente a quanto espressamente stabilito dalla Legge Regionale 4/2016 e dal Regolamento Regionale 7/2017, la progettazione ed esecuzione di tutte le misure strutturali previste nella "PARTE SECONDA" del Documento Semplificato e degli interventi derivanti dalle nuove urbanizzazioni, soggette alle misure di invarianza idraulica e idrologica, tramite l'utilizzo degli introiti derivanti dalla monetizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera a) del Regolamento di Invarianza Idraulica e Idrologica. Nella esecuzione delle attività di progettazione ed esecuzione il Gestore ed il Comune si atterrano alle norme di cui al D.lgs 50/2016.
 - Pagare a titolo di corrispettivo per la progettazione e realizzazione delle opere a fronte dell'espletamento delle relative singole attività, quanto risulterà dalla applicazione dell'elenco prezzi di cui al Disciplinare Tecnico, da intendersi oltre all'IVA di legge.
 - Acquisire le aree di cui alla PARTE SECONDA e/o alla apposizione dei necessari vincoli per la realizzazione e gestione delle stesse, utilizzando gli introiti di cui al richiamato art. 16 ed eventualmente delegando a Alfa alcune attività preliminari (es.: piano particellare, individuazione delle proprietà, ecc.) alla acquisizione del diritto reale (da realizzarsi direttamente in capo al Comune).

5. Obblighi di Alfa

Alfa si impegna a svolgere le attività e gli interventi come di seguito dettagliatamente descritti:

- a) attività di studio ed analisi delle attuali condizioni di rischio idraulico e idrologico del territorio comunale al fine della redazione del Documento Semplificato, secondo l'indice riportato all'art. 3 della presente Convenzione, ovvero la definizione delle misure strutturali atte al controllo ed alla possibile riduzione delle condizioni di rischio;
- b) le attività di progettazione e realizzazione degli interventi strutturali di Invarianza Idraulica, così come definiti alla "PARTE SECONDA" del sopracitato Documento Semplificato (finanziati dal Comune, attraverso gli oneri derivanti dalla monetizzazione, ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 12/05, come modificato dall'art. 7 comma 2 L.R. n 4/2016), allo scopo di migliorare le condizioni idrauliche ed idrologiche del territorio comunale e delle infrastrutture del S.I.I. in esso presenti, nonché ai nuovi interventi di urbanizzazione soggetti alle misure di invarianza idraulica e idrologica, tramite l'utilizzo dell'elenco prezzi adottato dal Gestore eventualmente integrato per le voci mancanti con il prezzario opere pubbliche Regione Lombardia.

Alfa è altresì autorizzato a compiere tutti gli atti necessari per l'espletamento delle suddette attività, anche se qui non espressamente menzionati, il tutto con promessa di rato e valido, sotto gli obblighi di legge, ed in particolare del D.Lgs. 50/16.

6. Finanziamento delle attività e degli interventi

Alfa contribuirà alla redazione del Documento Semplificato, per tramite di risorse proprie e/o di professionisti da esso selezionati per la redazione del medesimo, sostenendone i relativi costi ai sensi dell'art. 14 comma 6. del Regolamento di Invarianza Idraulica e Idrologica.

Il costo del documento semplificato rientra all'interno del perimetro di interesse del Gestore del Servizio Idrico, in particolare per la risoluzione della problematica di cui al parametro M4 della Qualità Tecnica e per gli elementi di strumentalità indicati al punto 13) in premessa, e pertanto verrà finanziato con le risorse provenienti dalla gestione dello stesso.

Il costo della progettazione e della realizzazione delle opere è a carico del Comune, il quale vi provvederà, in linea generale, attraverso le risorse derivanti dalla monetizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera a) del Regolamento di Invarianza Idraulica e Idrologica.

7. Progettazione

Alfa si impegna alla pianificazione delle attività di progettazione ed alla successiva elaborazione del progetto esecutivo delle opere di cui alla "PARTE SECONDA" del Documento Semplificato.

A seguito della pianificazione verranno progettate ed eseguite nella cronologia condivisa le singole opere previa approvazione dello stesso da parte del Comune nonché previo ottenimento delle relative autorizzazioni da parte dei relativi Enti. L'attività di progettazione verrà effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016. Alfa provvederà alla realizzazione delle opere come previsto dal progetto.

Le aree sulle quali verranno realizzate le misure strutturali saranno individuate dal Comune in via preliminare alla relativa progettazione e realizzazione.

8. Verifica delle attività e delle opere di invarianza idraulica

Durante tutto il corso della redazione del Documento Semplificato e/o di realizzazione dell'opera, il Comune ha facoltà di verificare lo stato dei lavori, tramite propri tecnici, concordandone previamente con Alfa le relative modalità.

Alfa si impegna a fornire al Comune un rendiconto finale e complessivo del proprio operato e a trasmettere nei tempi definiti il Documento Semplificato e/o gli "as built" delle opere strutturali di invarianza idraulica di cui alla "PARTE SECONDA" del richiamato Documento.

Prima di ricevere in consegna le opere di invarianza idraulica, il Comune ha diritto di effettuare, in contraddittorio con Alfa, tutti i ragionevoli controlli e verifiche tese ad accertare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e previste dalle norme vigenti in materia di opere pubbliche. Per tali interventi le opere si considerano accettate dal Comune all'atto di sottoscrizione del verbale di collaudo con esito favorevole.

9. Proprietà dell'opera e conduzione delle infrastrutture di invarianza idraulica

Gli interventi che saranno eseguiti su commissione del Comune da Alfa e di cui alla presente convenzione, sono composti da opere destinate alla riduzione del rischio idraulico, a carico degli utenti del Comune e saranno di proprietà del Comune stesso.

Le suddette opere sono destinate a perdurare nel tempo ed avere utilità ripetuta.

La gestione potrà essere affidata, mediante successivi e separati atti tra Comune e Gestore, a quest'ultimo. In tal caso ogni onere sarà a carico del Comune.

Qualora gli stessi interventi – per effetto di diversa ed eventuale futura valutazione dell'ATO Provincia di Varese assunta nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA – venissero ricompresi nell'ambito delle attività remunerate dalla tariffa del servizio idrico integrato, gli oneri di gestione, previa consegna della opera al Gestore, saranno assunti direttamente da quest'ultimo.

Il Comune di MARZIO sarà altresì tenuto a confermare ad ogni effetto e responsabilità per iscritto, di volta in volta, mediante apposita dichiarazione che le opere di cui sopra sono da considerarsi di urbanizzazione primaria per i quali ai fini dell'imposta sul valore aggiunto verranno applicate le rispettive aliquote previste dalla tab. A allegata al DPR n.633/1972.

10. Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino al termine di giugno 2035.

11. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, stipulazione ed esecuzione della presente convenzione è competente, in via esclusiva, il Tribunale di Busto Arsizio.

12. Registrazione

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e tutte le spese inerenti saranno a carico della parte che vi farà richiesta.

13. Rinvio a norme di legge

Per quanto non previsto dalla presente convenzione saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti

Data e luogo della firma digitale

IL COMUNE DI ...

Alfa